



Festival di Gioia



L'arte per lenire
la piaga dei roghi

A PAGINA 35

INFORMAZIONE E STAMPA S.R.L.
TEL. 065.836.722 FAX 065.84.859

IL TEMPO
ABRUZZO -1 AGO 2007

PIAZZA DELLA RINASCITA, 51 - 65100 PESCARA
TEL. 0854210222 FAX 085294133
E - MAIL: abruzzo@iltempo.it

Presentato a Roma il cartellone del Festival nazionale di cui è direttrice artistica Dacia Maraini

Dalla e Proietti, che Gioia

Per una settimana il teatro invade il paese marsicano

ROMA — Saranno undici gli eventi nei sette giorni di programmazione del settimo Festival Nazionale del Teatro di Gioia, in calendario da domenica 5 a sabato 11 agosto, nel suggestivo borgo di Gioia Vecchio, nel comune di Gioia dei Marsi. A presentare la manifestazione sono stati, ieri mattina, a Roma, nella sede della Regione Abruzzo, l'assessore alla Cultura, Betty Mura, la direttrice artistica della rassegna, Dacia Maraini, e il sindaco di Gioia dei Marsi, Gianclemente Berardini. L'apertura, alle 21 di domenica 5, a Gioia Vecchio, sarà dedicata all'inedito duo composto da Lucio Dalla e Pina Piro degli Espositi che presenteranno "Parole cantate", uno spettacolo di musica e voce, che vedrà la partecipazione di Marco Alemanno. Alle 21 di lunedì, sempre nello scenario di Gioia Vecchio, Gigi Proietti proporrà il suo "Recital", mentre il giorno seguente, alle 17.30, ancora a Gioia Vecchio, la sezione ragazzi della Scuola di Drammaturgia di Gioia presenterà "Un sacerdote chiamato coraggio" per la regia di Eugenio Incarnati e con la partecipazione del coro di Pescasseroli. Alle 21, la compagnia "Quarta Parete" di Fabio Gravina presenterà lo spettacolo "Non è vero ma ci credo" di Peppino De Filippo. Alle 17.30 di mercoledì a Villetta

Barrea sarà inaugurata la mostra fotografica "Geografie del Teatro" di Francesco Galli, mentre a seguire Dacia Maraini presenterà il libro di Sista Bramini e dello stesso Francesco Galli "Un teatro nel paesaggio", Titivillus Edizioni. Alle 21, di nuovo a Gioia Vecchio, per assistere a "Vita mia", lo spettacolo teatrale di Emma Dante. Giovedì alle 17.30, in Piazza Savoia di Gioia dei Marsi, sarà la volta dello spettacolo "Voce do' vich'antico" del laboratorio teatrale "Figli di un Dio minore", mentre alle 21, a Gioia Vecchio, Ambrogio Sparagna proporrà "Voci all'aria". Alle 21 di venerdì troverà spazio il saggio finale della scuola nazionale di scrittura teatrale di Calenzano, in provincia di Firenze, che rappresenterà "Radiazioni", mentre la scuola nazionale di drammaturgia di Gioia si misurerà con "Nel campo di L" e con "Don Raffaele Starace". Per la serata di chiusura, sabato, a Pescasseroli, "O Thiasos Teatronatura" proporrà le "Flagellanti", da un racconto di Marina Cvetaeva, spettacolo itinerante in luoghi naturali con Sista Bramini e per la regia di Sergio Silvestri. Alle 21, a Gioia Vecchio, infine, Guido Servino e la nuova compagnia di Luisa Mariani porteranno all'attenzione del pubblico "La festa è di là" di Agnes Jaoui e J.P. Bacri.

